



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

La Ricerca Azione. Principi e Metodi

Berta Martini

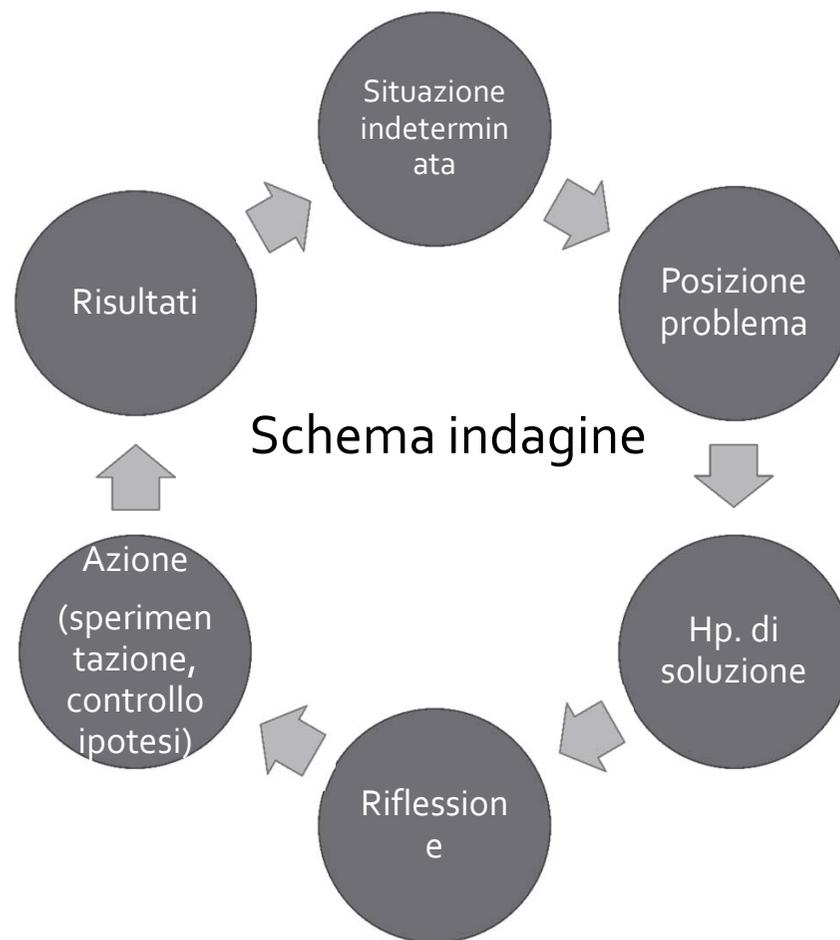


Il progetto di R-A (DM 984/17)

1. Che cosa è la Ricerca-Azione?
2. Quali sono le caratteristiche della Ricerca-Azione?
3. Ipotesi di realizzazione del progetto (ai sensi del DM 984, art.4)



1. Che cos'è la R-A?





1. Che cos'è la R-A?

«Le pratiche dell'educazione forniscono dati, gli argomenti, che costituiscono i problemi dell'indagine; esse sono l'unica *fonte* di problemi fondamentali che devono essere studiati.

Queste pratiche dell'educazione sono anche la *prova definitiva del valore* da attribuire al risultato di tutte le ricerche».

«Di fronte alla *situazione indeterminata*, all'enigma, *la* persona può ritrarsi, sentendosi inadeguata, volgersi a qualcosa di più facile e rassicurante, indulgere alla fantasticheria, può ripiegare su sé stessa, oppure può *guardare in faccia la realtà*.

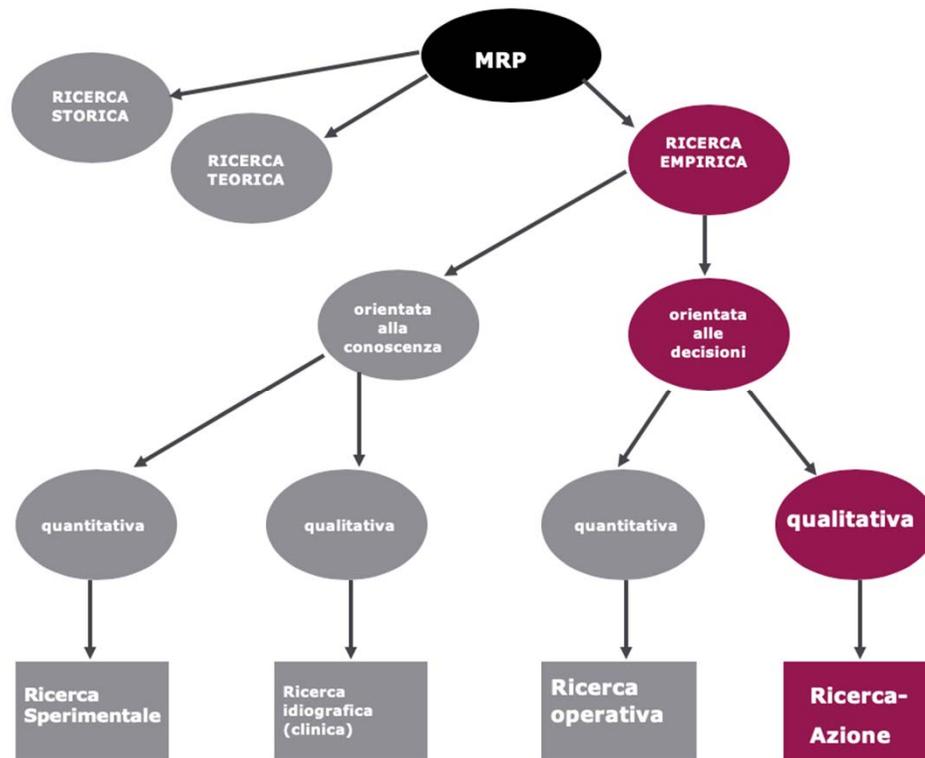
Solo in questo caso comincia a *riflettere*».

J. Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione*,
La Nuova Italia, Firenze, 1929 (1951)



1. Che cos'è la R-A?

La R-A nel contesto delle metodologie della ricerca pedagogica (Baldacci, 2001)



2. Quali sono le caratteristiche della R-A?

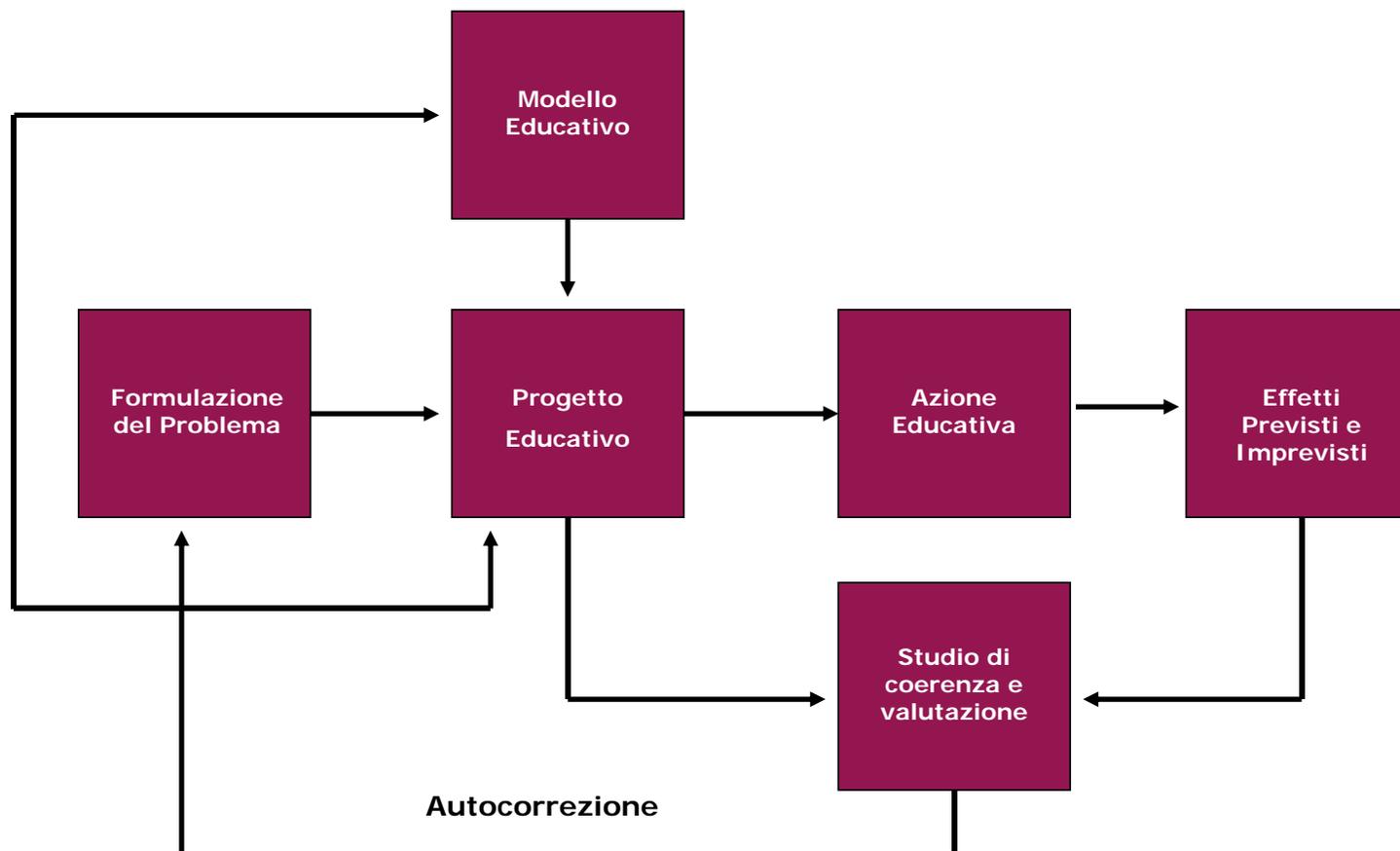
- La ricerca-azione è un modello di ricerca empirica (tenta di suffragare una certa interpretazione delle situazioni attraverso una descrizione fattuale della medesima)
- È orientata prevalentemente alle decisioni (la descrizione/interpretazione dei fenomeni didattici è finalizzata essenzialmente alla decisione di un intervento diretto al miglioramento o alla soluzione di una criticità)
- Adotta una logica essenzialmente idiografica, contestuale, strumenti e tecniche prevalentemente qualitative;
- Prevede il coinvolgimento esistenziale degli attori e può essere realizzata nei contesti reali, laddove e quando si verificano situazioni problematiche di difficile soluzione;

2. Quali sono le caratteristiche della R-A?

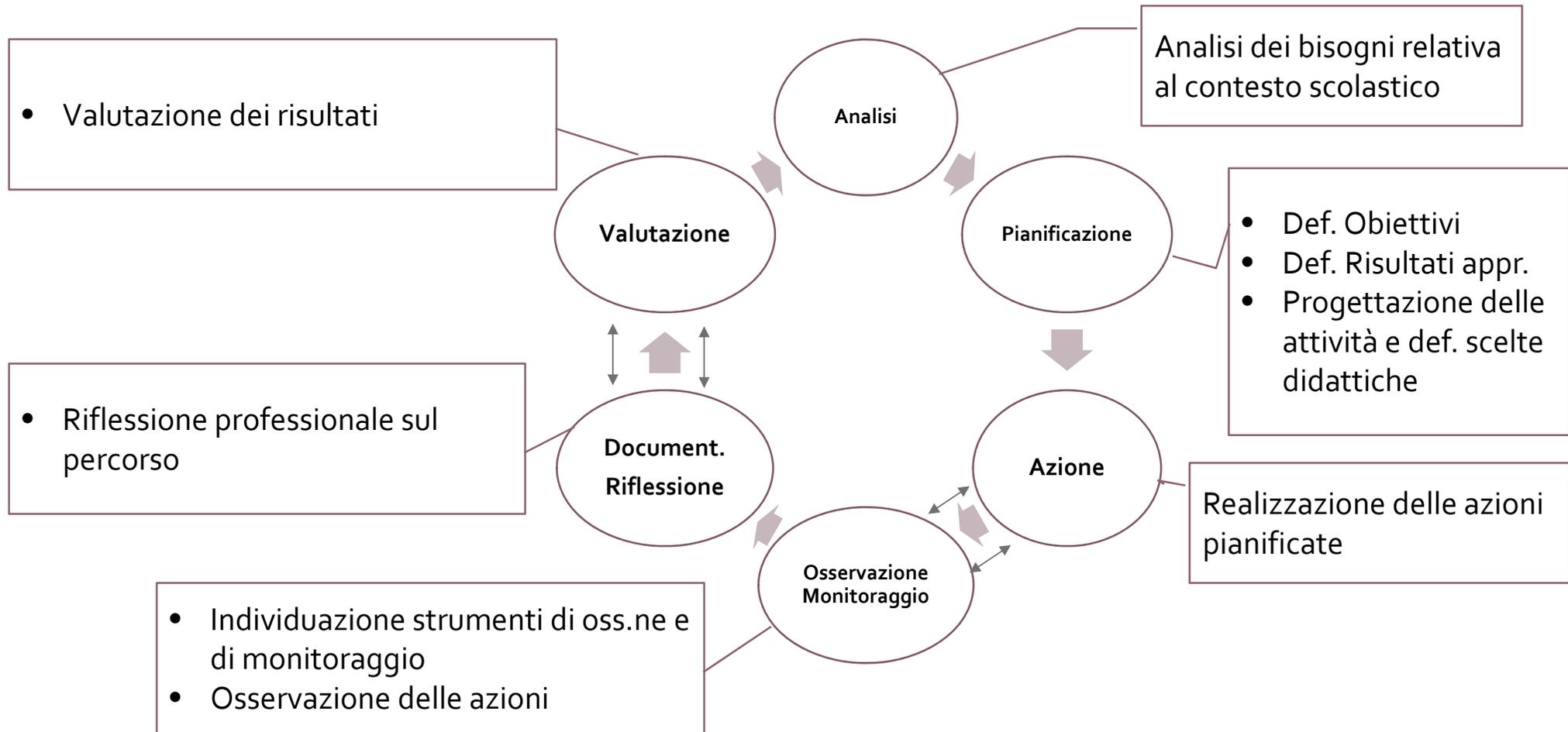
- connessione con i problemi sociali
- presa di coscienza del cambiamento
- coinvolgimento esistenziale degli attori
- elaborazione delle transizioni
- emancipazione degli attori
- riabilitazione dell'affettività e dell'immaginario
- Efficacia

(Pourtois, 1986)

2. Quali sono le caratteristiche della R-A?



3. Ipotesi per la realizzazione del progetto





3. Ipotesi per la realizzazione del progetto

Fase	Domande	Azioni
RICOGNIZIONE Identificazione e formulazione del problema	<p>Ci sono aspetti educativi, conoscenze o competenze che è necessario promuovere o migliorare? Perché?</p> <p>Quali destinatari? Un'intera classe? Solo alcuni alunni?</p> <p>Come imparano i miei alunni? Cosa posso fare per migliorare il loro apprendimento?</p> <p>Quali sono i loro bisogni formativi?</p> <p>Ecc.</p>	<p>Definizione in team del problema da aggredire. Il problema deve essere formulato esplicitamente in maniera descrittiva e, se possibile, specificando l'impatto che ha sulle situazioni didattiche</p>



3. Ipotesi per la realizzazione del progetto

FASE	DOMANDE	AZIONE
PIANIFICAZIONE Suddivisione del piano generale in diverse fasi d'azione	Quali obiettivi di miglioramento? Quali azioni/interventi? Quali strategie didattiche? Quali contenuti? Quali tempi? Quali risultati attesi?	Definizione in team di Obiettivi Azioni Scelte didattiche Tempi
AZIONE Messa in atto degli interventi previsti	Le azioni pianificate rispondono agli obiettivi e ai risultati attesi?	Svolgimento degli interventi pianificati



3. Ipotesi per la realizzazione del progetto

FASE	DOMANDE	AZIONE
OSSERVAZIONE DELLE AZIONI MONITORAGGIO dell'attuazione e dei i suoi effetti	<p>Quali forme di osservazione e monitoraggio sono più congruenti ai nostri obiettivi e alle nostre azioni?</p> <p>Quali aspetti osservare?</p> <p>Quali strumenti/modalità adottare? (Anche al fine della documentazione del percorso/processo e della sua successiva valutazione).</p>	<p>Scelta degli strumenti di osservazione/monitoraggio da adottare: diario, schede o griglie di osservazione, audio/video registrazioni, questionari, ecc.</p>



3. Ipotesi per la realizzazione del progetto

FASE	DOMANDE	AZIONE
RIFLESSIONE/VALUTAZIONE La riflessione può realizzarsi singolarmente (autoriflessione) o in coppia (etero riflessione cooperativa).	Si sono verificati i cambiamenti o i miglioramenti previsti rispetto alla situazione iniziale? Quali difficoltà si sono incontrate? Ci sono fattori che hanno influito positivamente? Ci sono fattori che hanno influito negativamente?	Se si sono verificati i cambiamenti e i miglioramenti previsti, è opportuno consolidare nel tempo le strategie vincenti. Se non si sono verificati i cambiamenti e i miglioramenti previsti, è necessario ripianificare le ipotesi iniziali tenendo conto delle variabili intervenute e riprogettare ciò che non ha funzionato.
RESTITUZIONE “Socializzazione” degli esiti della ricerca	Come rendere pubblici gli esiti della ricerca?	Definire il tipo di DOCUMENTAZIONE per restituire l'intero processo attuato



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

Grazie per l'attenzione e
buon lavoro